



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione XI – Politiche e normativa per i consumatori e cooperazione amministrativa europea

Oggetto: Iscrizione definitiva dell'organismo ADR di negoziazione paritetica « Organismo di conciliazione paritetica Trenitalia S.p.A. – Associazioni di consumatori», con sede in Roma alla Piazza della Croce Rossa 1, all'elenco degli organismi ADR, di cui all'articolo 141 *-decies* del Codice del consumo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante il “Codice del consumo”, così come modificato dal decreto legislativo 6 agosto 2015, n. 130, recante “Attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, che modifica il regolamento (CE) n.2006/2004 e la direttiva 2009/22/CE (direttiva sull'ADR per i consumatori)”;

VISTO l'articolo 141-*decies* del Codice del consumo, che prevede l'istituzione presso le Autorità competenti di elenchi degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere tra consumatore e professionista;

VISTO l'articolo 141-*octies*, comma 1, lett. g), del Codice del consumo che designa il Ministero dello Sviluppo economico quale Autorità competente con riferimento alle negoziazioni paritetiche di cui all'articolo 141-*ter* del Codice del consumo relative ai settori non regolamentati o per i quali le relative autorità indipendenti di regolazione non applicano o non adottano specifiche disposizioni, nonché con riferimento agli organismi di conciliazione istituiti dalle Camere di commercio ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera g), e comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, limitatamente alle controversie tra consumatori e professionisti, non rientranti nell'elenco di cui all'articolo 141-*octies*, comma 1, lett. a), del Codice del consumo;

VISTO il decreto direttoriale di questa Direzione Generale del 21 dicembre 2015, con il quale è stata istituito l'elenco degli Organismi ADR, ai sensi dell'articolo 141-*decies* del Codice del consumo, e ne è stata disciplinata la relativa procedura di iscrizione;

VISTO il provvedimento di questa Direzione Generale dell'11.01.2016 – prot.n. 2460 - con il quale, a seguito di domanda presentata il 30.12.2015 - prot. n. 291440 –, l'Organismo di conciliazione paritetica Trenitalia S.p.A. – Associazioni di consumatori, con sede in Roma alla Piazza della Croce Rossa 1, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto direttoriale del 21 dicembre 2015, è stato iscritto provvisoriamente all'elenco

VISTO il decreto direttoriale di questa Direzione Generale del 29.09.2016, con il quale il termine massimo di validità dell'iscrizione provvisoria all'elenco è stato prorogato dal 30 settembre 2016 al 31 gennaio 2017;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTI gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la domanda di iscrizione definitiva all'elenco presentata con protocollo n. 320337 dell'11.10.2016 dall'Organismo di conciliazione paritetica Trenitalia S.p.A. – Associazioni di consumatori, con sede legale in Roma alla Piazza della Croce Rossa 1;

CONSIDERATO che dalla documentazione allegata alla domanda di iscrizione definitiva si evince il rispetto delle prescrizioni previste dalla Parte V – Titolo II-bis del codice del consumo.

DECRETA

1. L'Organismo di conciliazione paritetica Trenitalia S.p.A. – Associazioni di consumatori, con sede legale in Roma alla Piazza della Croce Rossa 1, è definitivamente iscritto all'elenco di cui all'articolo 141-decies del codice del consumo.
2. Il presente provvedimento sarà notificato in via amministrativa al soggetto istante, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto direttoriale del 21 dicembre 2015 e pubblicato sul sito informatico del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Roma, lì 17.10.2016

IL DIRETTORE GENERALE
FIRMATO
Gianfrancesco Vecchio